

# Flash Costruzioni

## 2.2024

9 agosto 2024

### Edilcassa Veneto

*Sede legale:*

Via A. Volta, 38 - 30175 Marghera  
(Venezia)

*Sede operativa:*

Via della Pila, 3 - 30175 Marghera  
(Venezia)

Tel. 041 930320

Fax 041 930719

[info@edilcassaveneto.it](mailto:info@edilcassaveneto.it)

### Unioncamere del Veneto

Area Studi e Ricerche

Ufficio SISTAN

Via delle Industrie 19/d  
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311

Fax +39 041 0999303

[centrostudi@ven.camcom.it](mailto:centrostudi@ven.camcom.it)

[comunica@venetocongiuntura.it](mailto:comunica@venetocongiuntura.it)

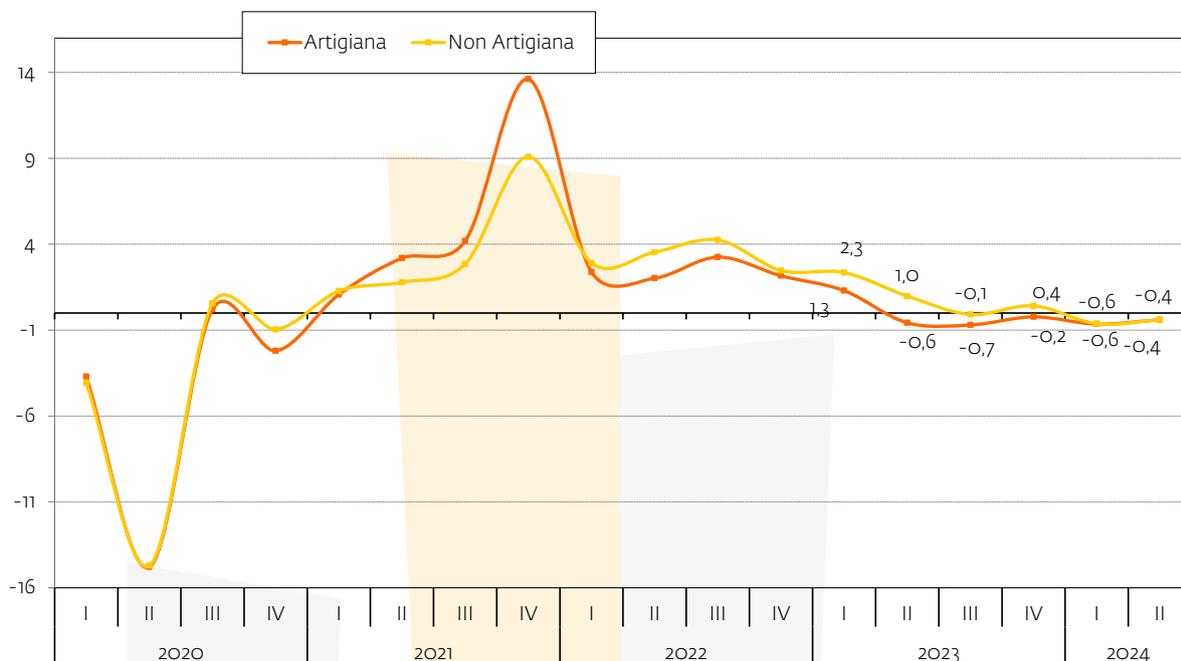
[twitter@Venetocong](https://twitter.com/Venetocong)



Nel secondo trimestre 2024, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, le imprese di costruzioni del Veneto evidenziano ancora una situazione di lieve flessione per quasi tutti gli indicatori economici, come accadeva nel precedente trimestre confermando così la frenata del settore dopo un periodo di stallo registrato negli ultimi trimestri dello scorso anno. È il primo segnale concreto di una inversione di tendenza dovuta alla fine della stagione del Superbonus 110%, non mitigata dagli effetti ancora non tangibili legati ai lavori relativi al Pnrr, con una flessione significativa soprattutto rispetto agli andamenti di breve periodo. Nel secondo trimestre dell'anno, aprile-giugno 2024, il **fatturato** segna un +0,5% rispetto al primo trimestre dello 2024. La variazione è del **-0,4% su base annuale**, confermando la prima flessione registrata nello scorso trimestre (-0,6%). Per questo trimestre non si registra un decremento del fatturato diverso tra le imprese artigiane e quelle non artigiane, infatti entrambe registrano una variazione **del fatturato** del **-0,4%**.

L'analisi congiunturale sul settore delle costruzioni nel secondo trimestre 2024, promossa congiuntamente da Edilcassa Veneto e Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un campione di **600 imprese** con almeno un dipendente.

Veneto. Andamento del fatturato per tipologia di impresa (var.% su stesso periodo anno prec.).  
I trim. 2020 - II trim. 2024



Fonte: Unioncamere del Veneto ed Edilcassa Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

Sotto il **profilo dimensionale** le dinamiche sono state abbastanza differenziate tra loro, ma comunque di segno negativo. Le imprese di medie dimensioni (dai 6 ai 9 addetti) hanno sofferto maggiormente con una decrescita del fatturato -0,7%, seguono le imprese di piccole dimensioni (da 1 ai 5 addetti) che hanno avuto flessione del -0,5%, mentre le grandi imprese (oltre i 9 addetti) hanno segnato un -0,2%. A **livello territoriale** la decrescita regionale del fatturato è stata trainata soprattutto dalle imprese operanti nelle province di Padova e Rovigo (rispettivamente -3,3% e -2,8% la variazione tendenziale), mentre stazionarie le altre province, ad eccezione di Belluno e Vicenza, che hanno fatto segnare andamento positivo (rispettivamente +1,7% e +1,1%). In linea



generale il rallentamento è fisiologico e del tutto imputabile alle forti crescite avvenute nel 2022 e fino al primo trimestre 2023, sotto la spinta degli incentivi fiscali associati alla possibilità di utilizzare il sistema della cessione del credito e dello sconto in fattura. Il calo, comunque contenuto, andrà letto nella sua dinamica futura in relazione con l'avvio dei cantieri del Pnrr in Veneto, un fattore che potrà influire positivamente a partire dalla seconda metà del 2024, controbilanciando la riduzione degli investimenti nelle ristrutturazioni e rigenerazioni energetiche degli edifici, che potranno comunque godere degli incentivi fiscali ancora attivi da qui alla fine dell'anno (50%, 65%, 70%), ma con un impatto certamente inferiore.

## Gli altri indicatori

### Ordini

Nel secondo trimestre del 2024 gli **ordinativi** del comparto delle costruzioni hanno segnato una variazione negativa **rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente** sia per le imprese non artigiane che per quelle artigiane, rispettivamente -0,1% e -0,5%. Mentre l'andamento degli ordinativi rispetto a gennaio-marzo 2024 per le non artigiane è stata del +0,2% e per le artigiane +0,4%. Complessivamente gli ordinativi segnano un +0,3% sul trimestre precedente, ma un -0,3% su base annua. Sotto il profilo dimensionale la diminuzione degli ordinativi, su base annua è stata maggiore per le imprese di piccole dimensioni (-0,9%) e medie imprese (-0,8%), mentre le imprese di grandi dimensioni hanno registrato un incremento del +0,4%. A livello territoriale la maggior perdita degli ordinativi si è registrata per le imprese nelle province di Rovigo (-1,8%) e Verona (-1,4%). Altre variazioni negative degli ordinativi si registrano a Belluno, Treviso e Venezia, mentre si segna una variazione lievemente positiva degli ordinativi per Vicenza (+0,5%) e Padova (+0,2%).

### Prezzi

Il trimestre in esame continua ad essere segnato da una crescita del **livello dei prezzi**, in continuità con le variazioni segnate negli scorsi trimestri, ma con una lieve decrescita. Infatti, questo trimestre segna una variazione del +2,9% mentre tra gennaio e marzo l'aumento dei prezzi era stato del +5,8% **su base annuale**. La crescita dei prezzi è stata avvertita con pochissima differenza tra le imprese artigiane (+3,1%) e le non artigiane (+2,8%). A livello dimensionale l'aumento è stato avvertito lievemente maggiore per le imprese di piccole dimensioni (+3,1%), seguono le imprese di grandi dimensioni (+2,9%), infine le medie (+2,8%). Guardando al territorio, ci sono un paio province venete che hanno segnato rincari sopra alla media regionale, con Rovigo e Venezia entrambe +3,6% e Vicenza +3,3%. Il rincaro dei prezzi è sentito meno nella provincia di Verona, che registra un +2,3%.

### Occupazione

Nel secondo trimestre del 2024 gli occupati nel settore costruzioni sono in lieve diminuzione su base annua (-0,5%) e si registra invece una lieve crescita rispetto al trimestre precedente (+1%). Questa stazionarietà occupazionale, a livello tendenziale, è dovuta da una decrescita dell'occupazione per le imprese artigiane (-1,8%) mentre quelle non artigiane registrano un lieve incremento del +0,8%. Molto diversificata la dinamica occupazionale tra le classi dimensionali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: mentre le imprese di piccole dimensioni registrano una variazione negativa -1,4%, le imprese medie dimensioni registrano una variazione del -0,2% mentre le grandi dimensioni registrano una situazione di stazionarietà. A livello territoriale sono aumentati gli occupati nella provincia di Venezia (+1,8%) e Belluno (+0,6%). Mentre per le altre province



l'andamento occupazionale è simile alla media regionale, fatta eccezione per la provincia di Verona che registra una flessione negativa del -3,2% rispetto allo scorso anno, assieme a Treviso che segna un -1% di occupazione.

## Previsioni

Le prospettive degli imprenditori per il terzo trimestre dell'anno (luglio-settembre 2024) rimangono positive. I saldi tra coloro che prevedono un incremento e coloro che si attendono una diminuzione sono risultati positivi per tutti gli indicatori analizzati, esclusi i prezzi, anche se in diminuzione rispetto alle previsioni del trimestre precedente. Per il fatturato il saldo è risultato pari a +12,6 p.p. stazionario rispetto alle previsioni del trimestre precedente (+12,3 p.p.). Le prospettive sono decisamente più rosee per le imprese artigiane (+13 p.p.) e per quelle di grandi dimensioni (+25 p.p.). Per quanto riguarda gli ordinativi il saldo è sempre positivo e come era stato previsto nello scorso trimestre, rimanendo a +16,8 p.p. Lievemente positive anche le previsioni sull'occupazione, con un saldo a +9 p.p., in aumento di 1,5 p.p. rispetto al trimestre precedente. Continua a diminuire anche se di poco il giudizio sull'aumento dei prezzi. Per i prossimi 3 mesi del 2024 le aziende prevedono un aumento dei prezzi con un saldo pari a +27,7 p.p. (in discesa rispetto a +30,3 p.p. del trimestre precedente).

## Mercati

Sul fronte dei mercati, nel primo trimestre 2024 la quota di chi vede il mercato della **nuova costruzione residenziale** in crescita nei prossimi tre mesi torna a valori del quarto trimestre 2023, dopo il forte calo del primo trimestre 2024, a -18,9 punti percentuali, con un numero di rispondenti che vede il mercato stabile che risale al 59,5%, rispetto al 35,0% del primo trimestre.

In aumento le prospettive di stabilità per l'edilizia **non residenziale di nuova costruzione** rispetto al trimestre precedente, con il 60,1% di rispondenti che vede il mercato invariato (erano il 47,0% il trimestre precedente), con il saldo tra le risposte positive e quelle negative che sale a +5,0 punti percentuali, dopo la forte negatività del primo trimestre.

Diminuiscono le aspettative per i prossimi mesi nel mercato della **ristrutturazione**, che vede scendere la quota di rispondenti che vedono il mercato stabile al 45,2%, dopo il 49,4% del primo trimestre e il 60,5% del quarto trimestre 2023, con un divario tra chi vede il mercato in crescita e chi in calo che torna positivo, con un saldo pari a 15,5 p.p., ancora con una forte differenziazione tra imprese artigiane (+17,3 p.p.) e imprese non artigiane (+11,7 p.p.).

Le **opere pubbliche** mostrano sempre segnali positivi, dovuti soprattutto agli effetti dei lavori legati al Pnrr, con un aumento del dato relativo alla stabilità del mercato, 46,9 contro 40,0 p.p. del trimestre precedente, ma con un valore dello scarto tra attese positive e negative che rimane su valori consistenti, in linea con quelli del trimestre precedente, pari a 45,4 p.p.

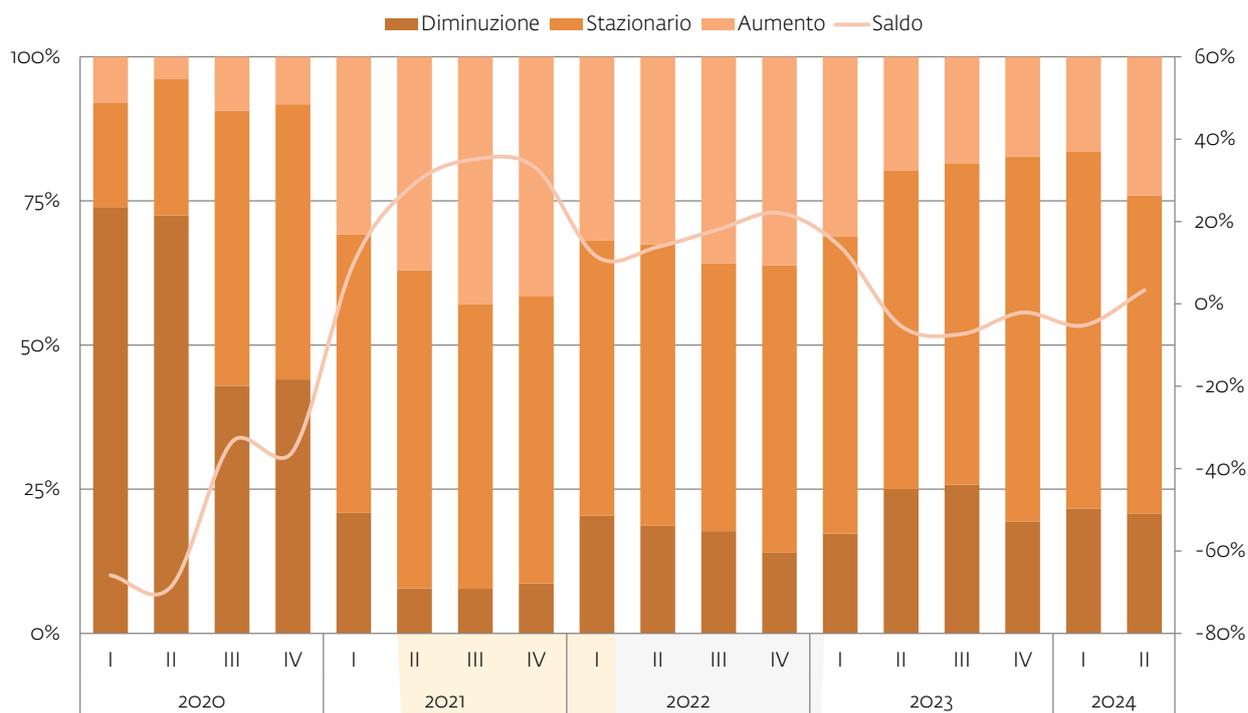
## Approfondimento

Le domande focus, esaurita la fase legata al superbonus, nel secondo trimestre hanno riguardato i temi dell'innovazione e dell'avvio dei lavori legati al Pnrr. Per quanto riguarda l'innovazione, le imprese interrogate in merito alla maggiore capacità di innovazione richiesta dalle nuove norme e dai nuovi protocolli, in particolare le certificazioni dei lavori nel caso del Superbonus e del Pnrr, hanno risposto nel 24,8% dei casi di aver attivato azioni innovative nella vostra impresa, con particolare riferimento all'avvio di corsi di formazione del personale (43,6%), acquisto di mezzi a basso impatto ambientale (36,2%), nuove tecnologie (17,4%) e organizzazione di impresa (14,1%). Le imprese che hanno dichiarato di non aver attivato o di non voler attivare azioni di carattere innovativo nel 36,0% dei casi non le ritengono prioritarie per la propria attività, nel 25,7% dei casi



di non ritenerle necessarie perché già qualificate e competitive, nel 15,9% dei casi per i costi troppo elevati. Tra le innovazioni tecnologiche più segnalate vi sono i droni e i laser scanner mobili, l'uso di materiali innovativi, sistemi di costruzioni in stampa 3D e sensori per la manutenzione degli edifici. Interpellate sui lavori relativi al Pnrr, il 17,5% di imprese sta già lavorando attivamente, un 5,3% ha cantieri che partiranno a breve e un 12,5% per ora ha solo fatto preventivi. La maggior parte dei rispondenti ritiene i lavori del Pnrr non di propria competenza. Chi sta già realizzando lavori per il 43,1% lo fa come capofila, mentre un ulteriore 11,7% appartiene ad una rete di imprese. La maggior parte delle imprese invece è daï fatto un subappaltatore, pari al 46,0%.

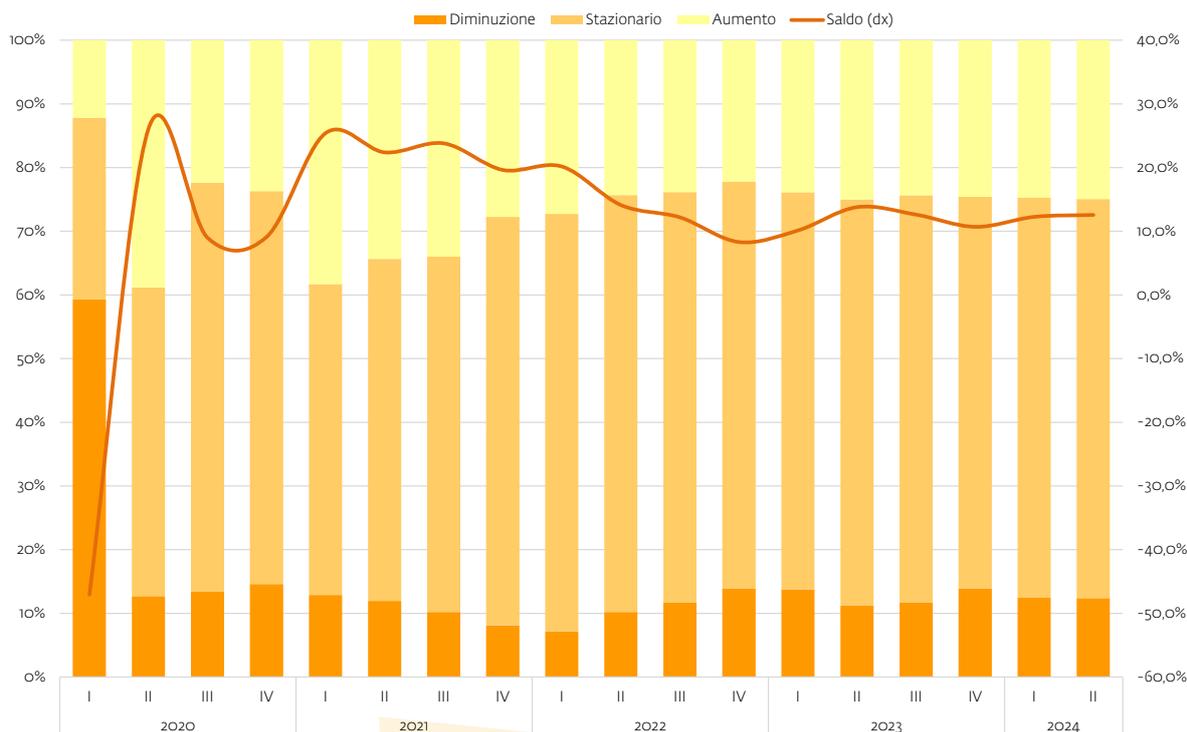
**Veneto. Andamento tendenziale del fatturato nelle costruzioni (comp. % risposte e saldi).  
I trim. 2020 - II trim. 2024**



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)



Veneto. Previsione a 3 mesi del fatturato nelle costruzioni (comp. % risposte e saldi).  
I trim. 2019- I trim. 2024



Fonte: Unioncamere del Veneto ed Edilcassa Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali nelle costruzioni (var. % su trim. anno prec.).  
II trim. 2024

Tipologia di impresa	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazione
Artigiana	-0,4	3,1	-0,5	-1,8
Non artigiana	-0,4	2,8	-0,1	0,6
<b>Dimensione di impresa</b>				
Piccole (fino a 5 addetti)	-0,5	3,1	-0,9	-1,4
Medie (da 6 a 9 addetti)	-0,7	2,9	-0,8	-0,2
Grandi (10 addetti e più)	-0,2	2,8	0,4	0,1
<b>Provincia</b>				
Verona	0,0	2,3	-1,4	-3,2
Vicenza	1,1	3,3	0,5	-0,4
Belluno	1,7	3,1	-0,1	0,6
Treviso	0,9	2,8	-0,2	-1,0
Venezia	-0,1	3,6	-0,2	1,8
Padova	-3,8	2,4	0,2	-0,4
Rovigo	-2,2	3,6	-1,8	-0,8
<b>Totale</b>	<b>-0,4</b>	<b>2,9</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,5</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)



Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali nelle costruzioni (saldi % risposte).  
Il trim. 2024

	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazione
<b>Tipologia impresa</b>				
Artigiana	13,0	27,9	17,5	10,7
Non artigiana	11,7	27,3	15,5	5,6
<b>Dimensione di impresa</b>				
Piccole (fino a 5 addetti)	11,2	29,3	15,7	3,6
Medie (da 6 a 9 addetti)	8,0	22,5	13,5	22,7
Grandi (10 addetti e più)	25,0	23,7	26,7	27,0
<b>Provincia</b>				
Verona	10,3	20,6	11,3	10,0
Vicenza	21,3	34,1	20,2	0,0
Belluno	20,4	30,6	16,3	12,5
Treviso	4,1	32,3	16,3	16,7
Venezia	18,2	24,5	19,2	3,0
Padova	3,0	22,9	12,4	13,1
Rovigo	16,7	33,3	25,9	9,6
<b>Totale</b>	<b>12,6</b>	<b>27,7</b>	<b>16,8</b>	<b>9,0</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

